



COLDIRETTI

Nuovo Bonus Alberghi – Incentivi alle Strutture Ricettive

Il DL 152 del 6 novembre 2021, così come convertito dalla legge 233/2021, con risorse a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha introdotto un'importante misura a sostegno del Settore Turistico

Articolo 1, commi 1 e 2 Contributo a Fondo Perduto e Credito di Imposta

Soggetti beneficiari: Imprese Alberghiere (**compresi gli Agriturismo**) che gestiscono strutture ricettive in qualità di proprietari o affittuari;

Incentivi riconoscibili:

- a) Credito di imposta fino all'80 % delle spese ammissibili per interventi realizzati dal 07/11/2021 al 31/12/2024¹;
- b) Un ulteriore Contributo a Fondo Perduto non superiore al 50 % delle spese sostenute per gli interventi realizzati a decorrere dal 07/11/2021 al 31/12/2024 per un importo massimo di euro 40.000,00²; la somma degli incentivi non può superare l'ammontare delle spese ammissibili.

Tipologia di Interventi ammissibili:

- Interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture di cui all'articolo 2 del decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 agosto 2020;
- Interventi di riqualificazione antisismica;
- Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Interventi edilizi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c), d) ed e.5) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ossia: interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo; di ristrutturazione edilizia e installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, funzionali alla realizzazione di interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica e agli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.
- Realizzazione di piscine termali (solo per gli stabilimenti termali) e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento di tali attività.
- Interventi di digitalizzazione (esclusi i costi relativi all'intermediazione commerciale).
- Acquisto di mobili e componenti d'arredo, a patto che l'acquisto sia funzionale ad almeno uno degli interventi di cui ai punti precedenti (ad esclusione degli interventi di digitalizzazione). Tali beni oggetto degli investimenti non possono essere ceduti a terzi o

¹ Oppure avviati dopo il 01/02/2020 e non ancora conclusi per le spese sostenute dal 07/11/2021.

² Il Contributo a Fondo Perduto può essere aumentato ulteriormente nei casi previsti dall'Art. 1, comma 2, lett a) ulteriori 30mila se almeno il 15 % delle spese sono riferibili a digitalizzazione ed innovazione, b) ulteriori 20mila per Società e Cooperative costituite da "donne" e giovani under 35, e c) ulteriori 10mila per le imprese con sede operativa in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa prima del completamento dell'ammortamento degli stessi.

Siamo in attesa che il Ministero del Turismo pubblichi l'elenco delle spese ammissibili

Presentazione delle domande: le domande telematiche dovranno essere presentate al Ministero del Turismo entro 30 giorni dall'apertura della piattaforma on-line (che dovrebbe essere resa disponibile a partire dal 23/02/2022). La domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante dovrà contenere:

- elementi di natura anagrafica di cui all'Allegato I dell'Avviso in commento.
- tipologia di interventi previsti di cui all'Allegato I dell'Avviso in commento.
- incentivi richiesti (credito d'imposta e/o contributo a fondo perduto), precisando se intende richiedere il riconoscimento di entrambi o di uno solo di essi;
- costo complessivo degli interventi e ammontare totale delle spese ammissibili, nonché il dettaglio delle singole voci di spesa, nonché, con riferimento all'importo massimo complessivo del contributo a fondo perduto, l'eventuale sussistenza dei presupposti dei presupposti di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b) e c) del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- data di inizio e di conclusione degli interventi previsti;
- spese per le quali si intende fruire del finanziamento a tasso agevolato;
- volontà di richiedere un'anticipazione non superiore al 30% del contributo a fondo perduto;
- dichiarazione di consapevolezza circa le responsabilità penali cui si può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità.

Tra gli allegati, a pena di inammissibilità, deve essere inserita tutta la documentazione amministrativa e tecnica indicata nell'elenco di cui all'Allegato I dell'Avviso Pubblicato dal Ministero del Turismo al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le imprese non possono trovarsi in stato di fallimento o di liquidazione volontaria. Il soggetto richiedente, a pena di esclusione, deve: essere in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC); essere in regola con la normativa antimafia vigente; essere in una situazione di regolarità fiscale.

Riconoscimento degli incentivi: Gli incentivi sono riconosciuti in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande e previa verifica del rispetto dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti. L'elenco dei beneficiari sarà pubblicato dal Ministero del Turismo entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande. L'erogazione degli incentivi (credito di Imposta / Contributo a fondo perduto), invece, è effettuata in ordine cronologico di comunicazione di conclusione dell'intervento. Relativamente alla parte di incentivo concesso sotto forma di contributo a fondo perduto, è possibile chiedere un anticipo pari al 30 % previa presentazione di idonea garanzia (fidejussione bancaria o assicurativa).

Fruizione del Credito di Imposta: Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione a decorrere dall'anno successivo a quello in cui gli interventi sono stati realizzati, entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

E' data la possibilità di cedere il credito di imposta ad Istituiti di Credito.

La dotazione finanziaria complessiva della presente misura di intervento è di 500 Mln di euro in 4 anni; con riserva del 50 % per gli interventi a supporto della riqualificazione energetica; inoltre è prevista una destinazione dei fondi del 40% a favore delle Regioni del sud.

Fondo Rotativo Imprese FRI

Un ulteriore misura di intervento (alternativa a quella appena descritta) e disciplinata dall'**art. 3 del DL 152/2021**, ha previsto un incentivo sotto forma di Contributo a fondo perduto (fino al 35 % in base alle dimensioni aziendali) e finanziamento al tasso agevolato dello 0,50 %), per la realizzazioni di interventi analoghi a quelli di cui all'art. 1.

In questo caso, i beneficiari sono le Imprese Turistiche (agriturismi compresi) in Contabilità Ordinaria per spese di importo non inferiore a 500mila euro e non superiore 10 milioni di euro.

Pistoia, 21 gennaio 2022

I NOSTRI UFFICI SONO A DISPOSIZIONE PER OGNI EVENTUALE CHIARIMENTO